

La crescita delle aziende italiane nel settore alimentare

di Angela Amodio e Massimiliano Bruni

La crescita rappresenta una delle priorità con cui devono misurarsi i responsabili del governo e della gestione strategica delle piccole e medie imprese italiane. E' opinione di molti che il nostro sistema economico e imprenditoriale soffre di dimensioni eccessivamente ridotte, soprattutto in un contesto competitivo che è sempre più aperto alla presenza di operatori internazionali e che richiede di affrontare sfide più complesse e difficili del passato.

Anche il settore agroalimentare, pur rappresentando una delle eccellenze dell'imprenditoria italiana, è dominato da aziende di piccolissime, piccole e medie dimensioni, soprattutto se confrontate con i loro rivali internazionali.

L'identificazione delle possibili traiettorie di sviluppo operativo ed economico e la capacità di affrontare con successo i rischi determinati dall'aumento di complessità che la crescita dimensionale comporta sono le vere sfide con cui imprenditori e manager dovranno confrontarsi già nel breve periodo, soprattutto ora che la domanda interna non garantisce più i tassi di sviluppo cui si era abituati fino a pochi anni orsono.

Al tema della crescita si dedica il presente lavoro, che beneficia di un ampio e approfondito studio condotto presso l'Università IULM e che trae spunto dall'esperienza consolidata di lavoro e formazione nel settore agroalimentare maturata dagli Autori nell'ambito delle attività da loro svolte presso la SDA Bocconi.